

Buona la prima, l'Aquila vola a Udine Fortitudo sempre avanti, e un brivido

Domina per tre tempi e mezzo. Ma i friulani non mollano, e gli ultimi tre minuti fanno tremare i biancoblù



Niente male la prima Fortitudo. L'esordio di Udine è una gran vittoria, larga a tratti, sofferta nel finale, di certo meritata. Niente male questo McCamey, 35 punti in coppia con Legion, che i due potessero essere una bella coppia lo si immaginava, quel che non era scontato è il feeling immediato con gli altri. Un regalo Cinciarini, le spallate di Pini e Chillo per tener botta sotto, pizzichi d'esperienza di Mancinelli, basta e avanza per portarla a casa e non è impresa da poco, al di là di qualche spavento nel minuto finale certamente evitabile..

Senza Fultz, Amici e Gandini l'Aquila va a prendersi subito una vittoria pesante, di quelle che fanno dire che quest'anno su questo campo ci vinceranno in poche, anche se poi chissà se è vero. Ridimensionata Udine: 44 punti dei due stranieri e ben poco d'altro, 15% da tre, la difesa blu mai davvero in difficoltà, non fosse per i 17 rimbalzi offensivi concessi. Al vecchio PalaCarnera che riapre dopo anni c'è il

pienone, l'ambiente è caldo ma giocabilissimo, la Consultinvest non si spaventa, gioca una partita seria, quasi sempre lucida, pur senza fare cose straordinarie in attacco (42% da due). L'altra notizia è che non è del tutto vero che questa non è una Fortitudo per giovani: Marco Montanari, classe '98, entra e butta dentro, allo scadere dei 24", il primo tiro della carriera in prima squadra. Mentre in panchina fa effetto veder seduto il coetaneo Pietro Boniciolli, figlio del coach. Il primo vantaggio in doppia cifra lo strappa Mancinelli sulla sirena del primo quarto, poi la Effe tiene il pallino per tutto il secondo, con puntate fino al +11, resistendo anche quando si scatena Veideman, prima silente e poi un'irradidio da 15 punti in 8 minuti. La zona di Lardo procura qualche fastidio ma spezza il momentaccio McCamey, il migliore nel primo tempo, importante anche nel terzo, quando Udine risale a -2 con un paio di acrobazie di Dykes. Ma non va mai oltre, respinta di nuovo dal

play della Effe, 5 punti e pure minuti di gran difesa. La fuga a inizio quarto con Legion e un grande Cincia, fino al +14 a 4' dalla fine. Però non è finita, in un amen si rivede Udine a -3 (69-72), ma Legion vuole l'ultima palla, va a prendersi fallo, converte i liberi, la chiude lui.

E.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gsa Udine 71
Consultinvest Bologna 76

(22-12, 35-41, 52-60).

UDINE: Dykes 18, Mortellaro 5, Veideman 26, Raspino 6, Pinton, Ferrari 2, Pellegrino 10, Benevelli, Diop 4. Ne: Nobile, Chiti, Monticelli. All: Lardo.

FORTITUDO: Cinciarini 17, Mancinelli 6, Legion 20, Italiano, Chillo 6, Pini 7, McCamey 15, Bryan 2, Montanari 3. Ne: Murabito, P. Boniciolli, Pederzoli. All: M. Boniciolli.

NOTE: Totale tiro: Ud 30/70 (3/20 da tre), For 29/57 (8/20 da tre). Tiri liberi: Ud 8/13, For 10/13. Rimbalzi: Ud 42, For 35.

Le pagelle

di **Enrico Schiavina****7,5 CINCIARINI** Efficacissimo,

canestri silenziosi (8/11) ma

sempre nel vivo. **6,5 MANCINELLI**

Dalla panchina piazza colpi pesanti,

nonostante il 3/10, ma con 7 assist.

7 LEGION Si vede poco all'inizio (ma lavora su Dykes), vien fuori alla grande e alla fine la vince lui. 2/7 da due, 4/5 da tre. **6,5 CHILLO** Suo il

primo canestro della stagione della

Effe, poi un buon secondo tempo

(3/4), quando cala Pini. **6,5 PINI** Si

sbatte, difende e trova qualche bello

spunto sotto (2/3 e 5 rimbalzi),

specie all'inizio. **4,5 ITALIANO** 11

minuti disastrosi, un erroraccio

difensivo, poi un antisportivo e

quando rientra 0/2 ai liberi...

7 McCAMEY Gran bell'avvio, poi prende una botta su una mano già

ammaccata, ma lavora bene anche

in difesa e resta in controllo. Chiude

a 6/12 con 7 rimbalzi. **6 BRYAN** 8

minuti a dare una mano, anche un

canestrino. **7 MONTANARI** 1

minuto giocato in tutta la stagione

scorsa, ne gioca 10'30' a Udine con

una tripla da sogno. **7 BONICIOLLI**

Alla fine è esausto come se avesse

giocato lui, temeva il crollo, invece la

porta a casa e se la gode.

